

1

Le memorie storiche del Castello di Moricone

Gli storici fino ad oggi non hanno potuto accertare quale sia la vera origine di Moricone. Se però si prestiamo fede a Tito Livio, Moricone sorge sullo stesso luogo dell'antica Antenna (1) che fu una delle trenta colonie fondate dagli antichi Latini nel territorio sabino, che era stato conquistato da Latino Silvio, terzo re di Albalonga.

Antenna è rimasta memorabile, poiché qui vi nacque Ersilia, figlia di Lurzio, principe degli Antenna. La quale ^{fu} rapita nel ratto delle Sabine — divenuta in Roma durante i giuochi celebrati in onore di Nettuno — divenne sposa di Romolo, ed in conseguenza Ersilia fu la prima regina di Roma.

Anche a noi non fu dato di rinvenire notizie e documenti per provare le prime vicende di Moricone, nè possiamo seguire la opinione di alcuni, che vollero derivare il nome da un capitano di ventura omonimo, in quanto niuno adduce una prova documentata per simile asserito.

La cronaca Tarfense ci somministra una prima notizia, quando narra, che nell'anno 1177 la famiglia, che dominava a Catino fece la rinuncia di Morice Moricone a favore del Monistero di S. Sofia, ed accettando in premio l'intero castello di Catino col suo territorio, che appartenne già in enfiteusi insieme a Ruco (2).

(1) Titus Livius. Histor. lib. I.

(2) Muratori. R. I. S. Tom. II, part. 2^a, column. 622.

1